

COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 novembre 2020

AGRICOLTURA SOCIALE: ANNUNCIATI I VINCITORI DEL BANDO "AGRO-SOCIAL: SEMINIAMO VALORE"

Toscana e Umbria le regioni da cui provengono i progetti che riceveranno un premio di 40 mila e 30 mila euro

L'agricoltura, patrimonio di risorse e competenze, protagonista dello sviluppo di attività imprenditoriali e di crescita sostenibile dei territori, al centro dei progetti di inserimento sociale e lavorativo dei soggetti più deboli. La prima edizione del bando **'Agro-Social: seminiamo valore'** - realizzato da Confagricoltura e JTI Italia - giunge alla conclusione con l'annuncio dei vincitori avvenuto alla presenza del **presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti**, del **presidente e amministratore delegato di JTI Italia, Gian Luigi Cervesato**. All'appuntamento hanno preso parte anche il **viceministro all'Economia e Finanze, Antonio Misiani** e il **sottosegretario MIPAAF, Giuseppe L'Abbate**.

Il bando, che ha ricevuto la candidatura di **numerose idee progettuali di qualità** provenienti dai territori coinvolti di **Toscana, Umbria, Veneto e Campania**, è nato con l'idea di stimolare la creazione di opportunità e nuovi modelli di sviluppo per le comunità locali rurali del Paese sostenendo progetti concreti di impresa, sostenibilità e solidarietà su cui oggi è necessario puntare per generare valore, benefici e servizi.

Ad aggiudicarsi il primo e il secondo premio sono stati l'azienda agricola **SS. Annunziata** della provincia di Livorno per il progetto **"Recto Verso"** a favore dei detenuti che hanno scontato la pena, e l'**Associazione Cenci - Casa Laboratorio di Terni** per il progetto **"Il grande ritmo del tempo"**, che coinvolge persone con fragilità fisica e psichica.

Selezionati da una giuria di esperti, ricevono rispettivamente 40 mila e 30 mila euro per la loro capacità di coniugare innovazione e sostenibilità a 360°. Ad accomunarli il valore del territorio che diventa luogo in cui persone, processi sociali, culturali e produttivi si incontrano.

*"Il nostro Paese - ha ricordato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** - è leader in Europa per l'agricoltura sociale. Confagricoltura ha sempre creduto al ruolo determinante del settore nel contesto sociale ed economico. In questo momento storico poi, così delicato per l'Italia, siamo convinti della necessità di*

investire in questo modello di sviluppo virtuoso e competitivo, che permette di coniugare le politiche del welfare con la produttività e la salute”.

Tutti i progetti finalisti hanno avuto a disposizione durante la precedente fase di tutoraggio un paniere di esperienze, suggerimenti, competenze al loro servizio che daranno modo di dimostrare nel tempo come **inclusione sociale, sostenibilità ambientale e visione imprenditoriale** possano davvero coesistere e generare una società più capace di adattarsi alle sfide di oggi. L'**obiettivo**, in linea con il Piano di Ripresa e Resilienza del Governo, è di contribuire alla riduzione del divario economico e sociale, creare occupazione, sostenere la transizione verde e migliorare la capacità di ripresa dell'Italia.

*“E' arrivato il momento di prendere atto che non può esserci crescita se non si garantiscono sostenibilità economica, sociale e ambientale. In questa visione rientra il nostro impegno pluriennale per supportare un comparto strategico della produttività del Paese e stimolare le capacità innovative che il territorio stesso può esprimere - ha detto **Gian Luigi Cervesato**, presidente e amministratore delegato di JTI Italia. “Per portare a casa la sfida alle disuguaglianze serve un dialogo costante tra tutti gli attori della società. Questo progetto realizzato con Confagricoltura ne è un esempio: solo insieme possiamo trovare le migliori soluzioni, a partire dal giusto equilibrio che consenta di sviluppare una visione di lungo periodo per ripensare i modelli produttivi e di consumo del futuro” ha concluso.*

All'incontro hanno preso parte anche le Istituzioni che hanno ribadito la rilevanza e il valore che il settore agricolo ha per il tessuto produttivo del Paese.

*“Oggi abbiamo avuto il piacere e l'onore di premiare progetti che hanno saputo dare concretezza alle potenzialità del welfare rurale su cui abbiamo creduto sin dal 2015 quando, in Parlamento, approvammo la tanto attesa norma sull'Agricoltura Sociale. I soggetti più vulnerabili della società, grazie ad iniziative come queste, divengono così protagonisti attivi della vita agricola e produttiva dei territori, coniugando innovazione e antichi saperi. Risultati ancor più determinanti alla luce del tragico momento storico che stiamo vivendo e che dobbiamo fronteggiare facendoci comunità. E in ciò l'agricoltura dimostra, ancora una volta, la sua importante funzione sociale” ha sottolineato **Giuseppe L'Abbate**, sottosegretario alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.*

Ulteriori informazioni sui progetti vincitori sono consultabili sul sito **www.coltiviamoagricolturasociale.it** .

In allegato le schede dei due progetti vincitori